

La parola ai consiglieri comunali



Michele Scardigno, 60 anni, medico ostetrico – ginecologo, è consigliere di Forza Italia

Quali sono le questioni che le suggeriscono la parola ambiente?

Verde pubblico, mare e poi Ofanto e ancora, edilizia ecocompatibile, risoluzione dell'annoso problema del randagismo, inquinamento acustico e atmosferico. Tanto è stato già realizzato in materia ambientale dal Sindaco e bisogna tener presente che le risorse economiche sono da ripartire tra innumerevoli settori amministrativi.

A suo parere, qual è la priorità ambientale della città alla quale bisogna por mano?

C'è una priorità che travalica ogni altro bisogno ambientale nella nostra città e faccio riferimento alla questione dell'elettrodotto che crea problemi di carattere sanitario ed anche un negativo impatto ambientale ed estetico per la zona nella quale insiste. Comprendo che sono tante le questioni che un'Amministrazione deve considerare ma, a parere mio e credo di interpretare il pensiero di tanti cittadini, il problema dello spostamento dell'elettrodotto dovrebbe diventare la priorità assoluta.

Quali proposte formulerebbe all'Amministrazione comunale?

Proporrei appunto la concretizzazione del Piano Ambasz. Naturalmente l'impegno economico è oneroso e quello dei privati è fondamentale.

E torno una volta in più sull'elettrodotto che necessita di un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione comunale. So che in altri comuni si sta pensando ad una sorta di cordata con i privati per arrivare velocemente a soluzioni idonee per salvaguardare la salute dei cittadini. Vorrei ricordare che l'elettrodotto passa a pochi metri dal nuovo ospedale... Vorrei, in ultimo, formulare una proposta: l'istituzione di una commissione di esperti composta da medici, ingegneri ed ambientalisti e naturalmente il sindaco, che stili il programma delle priorità ambientali cittadine sulle quali intervenire. (emnepi)



Mimmo Caporusso, 36 anni, operaio, è consigliere comunale di Rifondazione Comunista

Come incide la matrice ambientalista della coalizione di centrosinistra sulle scelte del governo cittadino?

Molto! Soprattutto per l'attenzione posta dal comune nella ricerca di soluzioni che garantiscano la tutela del territorio ed una migliore qualità della vita. Va però sottolineato che spesso le azioni del governo nazionale di centrodestra vanno in direzione opposta.

Su quali grandi progetti di carattere ambientale il consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi?

Il Consiglio Comunale si è già espresso favorevolmente sull'abbattimento del Paraticchio. Ecco, questo è un atto politico - amministrativo che dà senso e contenuto alla qualità del governo cittadino di centrosinistra.

Un altro importante provvedimento adottato dal Consiglio Comunale è stato l'indirizzo politico per l'acquisto dell'ex distilleria. Nei prossimi giorni discuteremo della variante alla 167 che darà non solo la possibilità di ottenere abitazioni a costo contenuto perché la percentuale riservata all'edilizia economica e popolare è stata aumentata ma renderà le nuove zone di insediamento realmente vivibili. Dopo il secondo piano triennale della nuova 167, che prevede ancora ottocento alloggi in costruzioni di dieci piani, sarà adottata la variante che offrirà un nuovo aspetto al quartiere con costruzioni basse, strade ampie e piste ciclabili.

Quale intervento in materia ambientale modificherà, a suo parere, il volto della città?

A breve termine, il Consiglio Comunale darà gli indirizzi per la redazione del Piano Urbano del Traffico e auspichiamo la sua approvazione entro quest'anno. Il Piano supererà i provvedimenti – tampone quali i grattini o le zone pedonali a tempo e darà un assetto all'intera questione della mobilità urbana. A medio termine, stiamo lavorando per intervenire sullo spostamento dell'elettrodotto anche se è indispensabile sapere che in tale questione è prevista una sinergia di enti. (emnepi)